

Tendenze, lusso e design La Certosa scrive il futuro

Rutelli e Calatrava inaugurano la scuola a maggio

MILANO — A partire dal settembre prossimo Venezia sarà simbolo di innovazione e sperimentazione nel campo del design.

Aprirà le porte con il prossimo anno accademico Ied Venezia, la nuova sede veneziana dell'Istituto Europeo di Design, all'Isola della Certosa. Master, corsi di formazione e sperimentazione artistica e culturale è quanto promette l'istituto che sposa la città lagunare dopo essere sceso a Milano, Roma, Torino, Madrid, Barcellona fino a San Paolo del Brasile, e che si metterà a servizio dell'innovazione in città a partire da un convegno di presentazione, il prossimo 9 maggio. Un convegno organizzato assieme a Comune e a « Vento di Venezia », il polo nautico creato in isola da Alberto Sonino, che si prefigura come un'importante partner dell'iniziativa.

E i corsi che si instaureranno — i primi tra settembre 2007 e gennaio 2008 — prenderanno vita proprio dal tessuto culturale e artistico della città, andando dalla cultura alla moda e alla nautica di lusso. Ad attirare studenti universitari e delle scuole superiori, liberi professionisti, aziende ed esperti soprattutto da un bacino internazionale verso le nuove prospettive del design, ci saranno seminari, corsi di formazione avanzata e master pensati apposta per trovare a Venezia il proprio fulcro creativo ideale. Di chiara ispirazione sarà il corso di Glass Design & Venetian Arts, un approfondimento sul design del vetro curato dal docente Emmanuel Babled. Nel campo della moda e della comunicazione partiranno i master in Fashion Life- Mode of Expression e in Multitrend- Design Fashion, Graphics, Communication. Resterà invece costante il confronto con il polo nautico con il quale collaborano abitualmente anche velisti di eccezione: saranno proprio Alberto Sonino assieme al campione della vela Giovanni Soldini a formare gli studenti nel singolare corso di « Yacht Design », pensato per insegnare a progettare spazi e nuove formule per il lifestyle marino.

Le forme del nuovo polo del design sono state presentate ieri alla sede milanese dell'istituto europeo, l'apertura ufficiale è stata affidata ad un convegno di una giornata, intitolato « Venezia, realtà e visioni per il futuro ». Un'occasione offerta dal polo nautico Vento di Venezia e dallo Ied per un confronto sulle prospettive cittadine, tra gli altri con il contributo degli architetti Santiago Calatrava e Mario Botta, e dei filosofi Francisco Jarauta e Gillo Dorfles, e l'intervento del vice presidente del Consiglio e Ministro della Cultura Francesco Rutelli. « Venezia è una tappa italiana nel nostro percorso di internazionalizzazione — ha precisato da Milano l'amministratore delegato del Gruppo Ied, Stefano Paschina — noi alla Certosa partiremo dalla vocazione di Venezia, dalla nautica, dalla cultura, dal vetro, per allargare il nostro progetto e facendo arrivare le eccellenze del design e far loro interpretare la realtà della città, insieme all'intelligenza dei veneziani ». Un grande progetto anche secondo il sindaco Massimo Cacciari, presente al lancio: « Venezia rimane un centro molto importante. E' imminente l'apertura dei lavori sia alla dogana che alla Misericordia, altri sono in cantiere: il fatto che voi ci accompagniate in questo progetto mi riempie di soddisfazione » ha spiegato il sindaco ai milanesi, « un progetto che è qualcosa di diverso dalle chiacchiere che impestano la città, peggio della peste nera » ha dichiarato poi secco il sindaco, « a Venezia c'è molto di più del turismo di massa » .

Maria

Paola Scaramuzza